



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo Statale di Francavilla  
Via Liguria, 24 – Francavilla di Sicilia(Me)  
Telefono 0942 388027  
c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M

[www.icfrancavilla.edu.it](http://www.icfrancavilla.edu.it)

[meic835003@istruzione.it](mailto:meic835003@istruzione.it) – [meic835003@pec.istruzione.it](mailto:meic835003@pec.istruzione.it)

# **PROGETTO STOP AL BULLISMO**



**REFERENTE : INS. TOSTO GRAZIA**

**ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

## PREMESSA

Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione e la diffusione della comunicazione elettronica e on-line tra i preadolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo e richiede, pertanto, la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

I bulli, infatti, continuano a commettere atti di violenza fisica e/o psicologica nelle scuole e non solo. Le loro imprese diventano sempre più aggressive facilitate dall'accesso a pc, smartphone e tablet, che gli consentono di potere agire in perfetto anonimato .

E' necessario quindi non soffermare l'attenzione solo sugli autori o solo sulle vittime, ma considerare tutti i protagonisti nel loro insieme: vittime, autori, mezzi, strumenti e "testimoni".

Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è diverso per etnia, per religione, per caratteristiche psico-fisiche, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari.

Vittime del bullismo sono sempre più spesso minori su cui gravano stereotipi che scaturiscono da pregiudizi discriminatori. Vi sono spesso tra le vittime dei bulli i ragazzi con disabilità. La persona con disabilità appare come un "diverso" e per questo "debole" più facile da molestare.

Nella mente del bullo s'innesci, la concezione che il più debole debba essere sopraffatto, molestato, ridicolizzato per dimostrare la sua concezione di potere, forza e supremazia agli occhi del branco.

Le forme di violenza che subiscono le vittime di bullismo possono andare da una vera e propria sopraffazione fisica o verbale fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale. In alcune particolari casi la vittima si sente incapace di gestire la violenza pervenendo a crisi di auto-lesionismo.

Combattere il bullismo ed il cyberbullismo vuol dire prima comprenderlo nelle sue sfaccettature e poi arginarlo con la conoscenza, la sensibilizzazione, i giusti esempi e la spiegazione. Dirigenti, famiglie, docenti, alunni, personale e tutte le componenti della scuola e del territorio possono unirsi in quel Sistema Formativo Integrato che può e deve contrastare un fenomeno in preoccupante ascesa. Essi devono essere coinvolti, catturati e attratti dalla tematica, rendendoli partecipi dei significati e degli eventi, delle modalità e delle conseguenze.

Ultimamente si parla sempre più di cyberbullismo ovvero l'utilizzo di tecnologie nelle azioni di prevaricazioni offensive e ripetute nel tempo. Le ricerche indicano che oltre il 90 % degli adolescenti in Italia sono utenti internet , e il 98 % di questi dichiara di avere un profilo su uno dei social network più conosciuti e usati (facebook – twitter) e l'utilizzo dei nuovi cellulari o smartphone consente una connettività praticamente illimitata. Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e social networkizzazione irrinunciabile : si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni studiare etc..

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line favorire l' integrazione delle tecnologie digitali nella didattica , per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro . Prevenire e contrastare il bullismo significa non solo identificare le vittime e i prepotenti , ma affrontare e intervenire sul gruppo dei pari nel suo insieme. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle; a volte esse sono costruite su comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini: bullismo, illegalità, utilizzo scorretto delle nuove tecnologie.

La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo, e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria. La scuola, infatti, non è un ente e struttura educativa a se stante, ma rappresenta il luogo privilegiato per svolgere l'azione educativa a favore di tutti gli alunni con il coinvolgimento di docenti e di alunni.

Agli insegnanti quindi spetta un duplice compito:

1. Aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli;
2. Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un ragazzo potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati. Queste sono le motivazioni che stanno alla base del presente progetto: riuscire a far interagire insegnanti, studenti e genitori su questi temi con modalità a volte divertenti, ma comunque sempre in modo serio.

## Finalità

- ✚ Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa;
- ✚ Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
- ✚ Favorire la tutela della sicurezza informatica tramite la conoscenza di contenuti tecnologici
- ✚ Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ✚ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma

|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                           | <p>di discriminazione e di bullismo.<br/>Elaborare strategie utili a favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>COMPETENZE</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in modo corretto e responsabile gli strumenti di comunicazione /interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (facebook , Instagram, Myspace) le chat (Wattsapp- Twitter) e le pubblicazioni You Tube;</li> <li>• Utilizzare correttamente i servizi di rete</li> <li>• Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni;</li> <li>• Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole , dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi;</li> <li>• promuovere interventi di collaborazione , tutoring aiuto reciproco.</li> <li>• Ridurre il problema dell'esposizione dei bambini ai rischi di internet</li> <li>• Limitare il più possibile l'accesso a questi contenuti da parte dei minori</li> </ul> |
| <b>OBIETTIVI GENERALI</b> | <p>1.Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo</p> <p>2.Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei territori interessati dal progetto</p> <p>3.Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali</p> <p>4.Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio"</p> <p>5.Individuare e sperimentare strategie</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | <p>innovative per affrontare il fenomeno</p> <p>Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo</p> <p>1.Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete</p> <p>3.Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber - bullismo</p> <p>4.Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione</p> <p>5.Attuare interventi di educazione all'affettività</p> <p>6.Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco</p> <p>7.Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza</p> |
| <b>ATTIVITÀ:</b>   | <p>Incontri, on line con le forze dell'ordine (Corpo Forestale dello Stato, &lt;carabinieri, Polizia , Polizia Postale per gli alunni e per i genitori.</p> <p>Incontri con il servizio di Psicologia dell'ASP ME</p> <p>Lecture , riflessioni discussioni collettive di sensibilizzazione e al problema del bullismo;</p> <p>Giochi per valorizzare la diversità;</p> <p>Visioni di film e documentari;</p> <p>La giornata dei diritti dei Bambini;</p> <p>Visione di film e cortometraggi;</p> <p>Partecipazione al Safer Internet Day;</p> <p>Partecipazione alla giornata della memoria;</p> <p>Percorsi formativi con il coinvolgimento di esperti esterni rivolti sia agli alunni che ai genitori.</p>                                        |
| <b>DESTINATARI</b> | <p>Alunni scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Francavilla di Sicilia</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>TEMPI</b>       | <p>Le attività saranno svolte in orario curricolare.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

### **ALLA FINE DEL PRECORSO FORMATIVO CI SI ATTENDE CHE:**

- Si riduca la probabilità che avvengano episodi di bullismo.
- Gli studenti siano incoraggiati, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo.
- Aumenti la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.

LA REFERENTE

Ins. Grazia Tosto